

**Al Consiglio di Amministrazione
dell'ADISURC**

**Al Direttore Generale
dell'ADISURC**

LORO SEDI

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N.3 DEL 19.02.2025

Oggetto: **Parere su proposta di Delibera di adozione del P.I.A.O. Piano Integrato Attività e Organizzazione 2025 – 2027.**

L'anno 2025, il giorno 19 del mese di febbraio, alle ore 15.00, presso lo studio del Presidente, al Corso Umberto I, 311 - Napoli, si è riunito il **Collegio dei Revisori dei Conti**, nominato con DPCR n.41 del 16 settembre 2024, quali membri effettivi dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania ed insediatosi in data 04.10.2024 nelle persone di:

- Dott. Salvatore Palma Presidente
- Dr.ssa Adele Aliperta Componente
- Dott. Nicolò Tuccillo Componente

In data 13 febbraio 2025, il Collegio dei Revisori dei Conti ha ricevuto a mezzo P.E.C. (prot.2354/2025 del 13.02.2025) la documentazione relativa alla proposta di Delibera di adozione del P.I.A.O. Piano Integrato attività e Organizzazione 2025 – 2027, al fine del rilascio del parere di competenza, ai sensi dell'art.7, comma 3, della Legge Regionale 18 maggio 2016, n.12 e ss. mm. ii., richiesta di parere con riferimento al paragrafo 3. Organizzazione e capitale umano – sottosezioni: 3.1 (Priorità e fabbisogni); 3.2 (Media triennio 2011-2013) e 3.3 (Spesa per il personale e facoltà assunzionali derivanti dal turn over

L'Organo di Revisione

preso atto della documentazione trasmessa qui sottoelencata:

- PIAO Piano Integrato Attività e Organizzazione anno 2025 della ADISURC;
- Parere di regolarità tecnica del 13.02.2025 a firma della Responsabile della P.O. Bilancio e Contabilità;
- Parere di regolarità contabile del 13.02.2025 a firma della Responsabile della P.O. Bilancio e Contabilità.

Premesso che

- con la Legge Regionale 18 maggio 2016, n.12 “Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario” sono state approvate le misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario razionalizzando l’organizzazione delle strutture regionali e prevedendo l’istituzione di un’unica Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania;
- ai sensi dell’art.3, comma 2 della Legge Regionale n.12/2016, l’Azienda è dotata di personalità giuridica, di autonomia patrimoniale e organizzativa;
- in attuazione della Legge delega 4 marzo 2009, n.15, è stato adottato il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 che ha posto l’attenzione delle pubbliche amministrazioni sull’ottenimento di adeguati livelli di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione dell’esercizio delle funzioni dirigenziali.

Rilevato che:

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’art.9, comma 2, Decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2022, n. 81, “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, il quale all’articolo 1 dispone che per gli enti con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti alle diverse disposizioni normative richiamate, tra cui figura la definizione del contenuto del Piano dei Fabbisogni del Personale (articolo 6, commi 1, 4 e 6), e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60 ter, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;

Considerato che:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla performance (Decreto legislativo n.150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della legge n.190/2012 e del Decreto legislativo n.33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

- ai sensi dell'articolo 4, Decreto-legge 9 giugno 2021, n.80 le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nel proprio sito istituzionale entro il 31 gennaio 2025.

Visti:

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n.80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113;
- l'art.97, c. 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- il D.M. 24 giugno 2022 d. l'art.4, c.1, lett.a), D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- il D. Lgs n.150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- il Piano nazionale anticorruzione e l'aggiornamento vigente;
- la Legge n.190/2012;
- il Decreto legislativo n.33/2013;
- la Legge Regionale 18 maggio 2016, n.12;
- lo Statuto dell'Azienda per il Diritto allo Studio della Regione Campania;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il PIAO Piano Integrato Attività e Organizzazione anno 2025 della ADISURC;
- il Parere di regolarità tecnica del 13.02.2025 a firma della Responsabile della P.O. Bilancio e Contabilità;
- il Parere di regolarità contabile del 13.02.2025 a firma della Responsabile della P.O. Bilancio e Contabilità,

esaminata la documentazione ricevuta, nella quale l'Azienda ADISURC attesta quanto segue:

- **media triennio 2011 -2013:** *l'art. 1 L'articolo 1, comma 557-quater della Legge 296/2006 dispone che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale di fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione stessa.*
L'Azienda per effetto della Legge 18 maggio 2016, n. 12 è subentrata nei rapporti attivi e passivi dei precedenti sette enti per diritto allo studio, successivamente alla liquidazione disposta il 31 dicembre 2017; tale media, calcolata dai rendiconti analogici archiviati, si estende per trasparenza benché non sia immediata l'applicazione all'Azienda, essendo stata costituita il 1° gennaio 2018.

Per alcuni Enti disciolti e per determinate annualità non è stato possibile recuperare le informazioni, a causa di interruzioni della continuità finanziaria e di alterazioni della regolarità amministrativa.

Dal prospetto sviluppato dall'Ente per le annualità 2011-2013, nel quale vengono presi i soli dati storici disponibili relativi agli Enti disciolti, la media calcolata dall'ente è pari a euro 6.664.601.

Nel calcolo delle facoltà assunzionali l'Ente ha preso come riferimento le economie derivanti dalle cessazioni di servizio nel triennio 2024-2026, nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente, quest'ultime sommate ai residui assunzionali per le posizioni programmate e non ancora protette (programmazione del fabbisogno 2022-2024)

Nella sezione 3.3 del PIAO sono espressamente dettagliate le cessazioni per ogni singola annualità del triennio 2024-2026, suddivise per ogni singola categoria economica, mentre nelle sezioni 3.4 e 3.7 sono dettagliati i residui assunzionali ante 2025 e quelli che si svilupperanno nel triennio 2025-2027.

Per la sostenibilità finanziaria l'ente farà utilizzo parziale del fondo vincolato (da trasferimenti), esposto nell'elenco analitico delle risorse vincolate e nel prospetto dettagliato del risultato di amministrazione del Rendiconto 2023, ammontante a euro 1.063.095,67 (economie di spesa per il personale che oggi al netto della quota già applicata nel 2024, è pari a euro 881.095,67).

L'utilizzo complessivo ipotizzato nel triennio 2025-2027 pari a euro 434.005,61 così dettagliato:

2 DIRIGENTI 6 FUNZIONARI di cui 2 progressioni 2 ISTRUTTORI	FABBISOGNO	Copertura da disponibilità di bilancio	Finanziamento da Avanzo
Fabbisogno 2025	452.139,09	399.947,12	52.191,97
Fabbisogno 2025 e 2026	690.142,64	513.745,10	176.397,54
Fabbisogno 2025, 2026 e 2027	690.142,64	484.726,54	205.416,10

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

- esaminata pertanto la documentazione ricevuta,
- considerate le illustrazioni ed il dettaglio dei dati esposti nelle citate sezioni,
- acquisita l'ulteriore documentazione di dettaglio dalla Responsabile della P.O. Bilancio e Contabilità, in particolar modo:
 - prospetto in cui è evidenziato come sono stati calcolati gli importi relativi alle disponibilità di copertura delle Spese di personale apposte nel Bilancio di previsione 2025/2027, quest'ultimo adottato con Delibera del C.d.A. n. 75 del 04 dicembre 2024 ed approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 740 del 21 dicembre 2024; spese per il personale che trovano parziale copertura nelle risorse stanziare rispetto al fabbisogno calcolato nel Piano per le singole annualità;
 - TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025), da cui emergerebbe il mantenimento di quota parte delle risorse vincolate 2023 (al netto della quota già applicata nel 2024) per un valore pari a euro 761.095,67, evidenziate nel prospetto rappresentativo del Risultato di Amministrazione del Rendiconto, parzialmente utilizzabili a copertura del residuo di fabbisogno calcolato nel triennio 2025-2027 (euro 434.005,61);
 - la documentazione relativa alla Variazione di bilancio n. 1/2024 con la quale si è applicata una parte della quota vincolata dell'Avanzo per la copertura delle assunzioni previste nel PIAO 2024/2026, prevedendo una reimputazione su base triennale, come ulteriormente esplicato nel decreto qui di seguito richiamato;
 - Decreto Dirigenziale n.1794/24 "Ricognizione obbligazioni e relativi impegni di spese di personale per attuazione PIAO anno 2024-2026"

Avute le dovute rassicurazioni dagli uffici competenti che:

- occorrerà procedere all'aggiornamento del prospetto compilato ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione da applicare all'esercizio 2025,
- ai sensi del comma 10 dell'art. 42 del D. Lgs. n. 118/2011 la composizione del risultato di amministrazione presunto sarà quindi calcolata con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate,
- si dovrà procedere ad approvare l'aggiornamento del prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione "presunto" all'inizio dell'esercizio finanziario 2025 con apposita delibera di CdA dell'Ente,

ESPRIME

Parere favorevole alla Proposta di approvazione del PIAO - Piano Integrato attività e Organizzazione 2025 – 2027;

rammenta

la circostanza che il Piano triennale dei fabbisogni di personale è basato su dati previsionali e della conseguente necessità che gli organi competenti provvedano ad un puntuale monitoraggio sulla loro realizzazione ed evoluzione;

raccomanda

pertanto, che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2025/2027 e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, nonché di coerenza con la programmazione pluriennale e di copertura nel bilancio previsionale 2025-2027, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Invita

Infine, l'Ente a porre in essere tutti gli atti deliberativi necessari ad approvare l'aggiornamento ai sensi dell'art. 42 del d. lgs. 118/2011 dell'allegato al bilancio di previsione 2025/2027 di cui all'art. 11, comma 3, lett. a) concernente il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione per l'esercizio 2024 e agli adempimenti consequenziali all'adozione del richiamato atto deliberativo.

Alle ore 17.00 il Collegio scioglie la seduta e si riserva di fissare un nuovo incontro.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

- Dott. Salvatore Palma Presidente
- Dott.ssa Adele Aliperta Componente
- Dott. Nicolò Tuccillo Componente